

BALDOVINO I.

BALDOVINO conte d'Ardres, primogenito d'Eustachio, succedette al medesimo nella contea di Guines al più tardi nel 1065; imperocchè scorgiamo il suo nome e la sua qualifica di conte di Guines fra i testimoni d'una carta eretta in quest'anno a Corbie dal re Filippo I a vantaggio dell'abazia di Hasnon (*Bouquet*, tom. XI, pag. 114). La storia ne porge un'idea favorevole del suo valore, della sua saggezza e della bontà de' suoi costumi. Nell'anno 1070 egli sposò il partito di Roberto il Frisone contro Richilde e suo figlio nella guerra accesasi fra di loro in causa della Fian-dra; e combattè nel successivo anno pel primo alle giornate di Montcassel e di Broqueroies. Egli intraprese nel 1084 il pellegrinaggio di San-Giacomo di Galizia in compagnia d'Enguerrando signore di Lillers; ed avendo al suo ritorno infermato nell'abazia di Charroux, il buon trattamento che in quel monastero ne ricevette, e la regolarità ch'ivi osserò, lo invogliarono a chiedere, dopo la sua guarigione, all'abate Pietro II una parte de' suoi religiosi per collocarli in un monastero, che aveva disegno di fondare tornando in patria. Enguerrando fece per se la medesima inchiesta: e l'abate acconsentì all'una ed all'altra. Così ebbero origine il monastero d'Andre od Andernes fondato da Baldovino nelle vicinanze di Guines, e quello di Ham fondato da Enguerrando presso di Lillers (*Iperio*). Adele Cristiana moglie di Baldovino fu per la prima colà seppellita nel seguente anno 1085; e venuto egli stesso a morte verso il 1091, ebbe pure in quel luogo la tomba, come l'ebbero egualmente in seguito molti conti di Guines. Baldovino sostenne una guerra di penna e di spada con Arnolfo I signore d'Ardres a motivo di certe terre che pretendeva soggette alla propria contea. Ma Arnolfo, dice Lamberto d'Ardres, per suggerimento del proprio figlio, alla fine gli pose a fronte un nemico, con cui non osò cimentarsi; e fu questi Roberto II conte di Fiandra, al quale consegnò la sua rocca ed i suoi beni allodiali per riprenderli in feudo da lui. Tutto ciò dovette effettuarsi durante il viaggio di Terra Santa di Roberto il Frisone padre di